SERIE C La vittoria numero duecento tra i professionisti vale il successo consecutivo numero quattro e il balzo in vetta

Feralpisalò, è tutto perfetto: ingrana la quarta ed è prima

Superata la Virtus Verona grazie alla rete di Icardi, Pizzignacco para un rigore nella ripresa
Porta inviolata da 327' e trono condiviso con il Padova che passa in casa del Pordenone

Virtus Verona	0
Feralpisalò	1

Virtus Verona (3-5-1-1): Sibi 7; Daffara 6, Cella 6.5, Ruggero 6.5 (st 38' Munaretti sv); Talarico 6, Tronchin 6 (st 21' Casarotto 7), Hallfredsson 7, Lonardi 5 (st 1' Nalini 6), Manfrin 6 (st 39' Priore sv); Danti 5; Gomez 5 (st 21' Sinani 6). A disposizione: Giacomel, Siaulys, Mazzolo, Begheldo, Santi, Faedo, Cellai, Vesentini, Turra. Allenatore: Fresco.

Feralpisalò (4-3-1-2): Pizzignacco 8; Salines 7, Legati 7, Benedetti 7, Dimarco 7 (st 46' Tonetto sv); Icardi 7.5, Zennaro 6 (st 29' Palazzi 6), Balestrero 6.5; Di Molfetta 6 (st 39' Pilati sv); Pittarello 7.5, D'Orazio 7 (st 29' Cernigoi 6). A disposizione: Neri, Ferretti, Musatti, Guerra, Verzeletti, Pietrelli. Allenatore: Vecchi.

Arbitro: Di Francesco di Ostia 5.
Rete: 21' pt Icardi.
Note: ammoniti Balestrero, Zennaro (F) e Casarotto (VV). Angoli: 8-2 per la Feralpisalò. Recuperi: 0'+4'.



Tutta la gioia di Simone Icardi per il gol *che vale i tre punti sul campo della Virtus Verona: quarta vittoria in cinque partite per la capolista Feralpisalò*

Sergio Zanca
VERONA

●● È una Feralpisalò di cuore e di carattere, che lotta su ogni pallone, vince a Verona contro la Virtus e festeggia i 200 successi tra i professionisti balzando al comando della classifica assieme al Padova (l'avversaria della prossima settimana, all'Euganeo, in uno scontro affascinante).

Una partita vibrante, senza un attimo di tregua, risolta dal centrocampista Icardi, ex Cittadella, e dal portiere Pizzignacco, che ha respinto il rigore del possibile pareggio. Peggiore in campo l'arbitro Di Francesco, al secondo anno di C, che ha fischiato a senso unico.

Nonostante le assenze (per guai muscolari mancavano il regista Carraro e il centrocampista Hergheligiu, a loro si sono aggiunti i febbricitanti Bergonzi, terzino, Bacchetti, stopper, e Siligardi, rifinitore), che hanno costretto l'allenatore Stefano Vecchi a rimescolare l'assetto, la Feralpisalò si è imposta nel derby del Garda, su un terreno dove aveva sempre sofferto le pene dell'inferno.

Anche stavolta ha dovuto stringere i denti di fronte alla veemente ripresa della Virtus, ma lo ha fatto con ordine e decisione. Nei 45' iniziali Icardi ha sfruttato un cross da destra di Pittarello, respinto corto da Daffara: il tiro si è insaccato, leggermente deviato da Ruggero. Dopo una conclusione al 40' di Di Molfetta, alzata da Sibi, lo stesso Icardi ha avuto una buona opportunità, calciando però debolmente.

La Virtus? Non pervenuta. Juanito Gomez un fantasma del brillante giocatore del passato, il mediano Lonardi impalpabile e Danti, il capitano, evanescente. Nel secondo tempo la Feralpisalò è andata vicino al 2-0 con D'Orazio (sventola deviata in tuffo da Sibi al 2'), in un paio di circostanza ancora con Icardi (al 3' e al 9' su angoli dell'esordiente Dimarco), e di nuovo D'Orazio (all'11', su angolo di Di Molfetta, bordata ribattuta dal portiere).

Gigi Fresco, il presidente-allenatore (da una vita) della Virtus, ha deciso di immettere forze fresche e incisive, inserendo le punte Sinani e Casarotto. Ma a questo punto l'arbitro ne ha commesse peggio di Bertoldo. Al 22' ha chiuso gli occhi su un plateale strattonamento in area di Talarico ai danni di Pittarello, l'ex. Al 26' ha punito una scorrettezza veniale di Zennaro su Casarotto, concedendo il rigore sventato da Pizzignacco con una grande parata. E al 34' non ha visto una partenza in fuori gioco di Sinani, che è andato a colpire il palo: sulla ribattuta, ha tirato Casarotto, ma Dimarco è riuscito ad allontanare sulla linea.

Un finale da brividi, insomma, con la Feralpisalò arroccata nella propria area a difendere il prezioso 1-0. Dopo avere dato l'impressione di poter salire su una carrozza regale, in virtù delle numerose occasioni costruite, ha dovuto mostrare i denti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La rete che ha deciso la gara: *terzo successo di fila per i gardesani*



Il calcio di rigore sventato da Samuel Pizzignacco*: una prodezza decisiva*

IL DOPOGARA

«Noi ben organizzati E adesso il Padova»

Il ballo di Simone: sigla il gol della vittoria, e torna a segnare a distanza di un anno e 8 mesi dall'ultima prodezza, con la maglia della Casertana, in C (3-1 in trasferta con la Paganese). Il bello di Simone: la dedica alla compagna Beatrice e a Nicolò, il bebè, nato in agosto. E
È Simone Icardi a risolvere il match, e a firmare un prezioso 1-0: «Sono contento per la rete, e per il successo - afferma il centrocampista romano, giunto dal Cittadella nell'ultimo giorno di mercato -. Abbiamo tenuto salde le redini del gioco contro un'ostica Virtus Verona. Ho avuto altre occasioni, riesco spesso a trovarmi in buona posizione. Ogni gara è una battaglia, le avversarie sono sempre difficili da affrontare».
Filippo Pittarello è stato tra i migliori in campo: «Da ex, ci tenevo a offrire una bella prestazione, in uno stadio dove sono stato veramente bene – dice l'attaccante -. Poche squadre riusciranno a imporsi qui. Abbiamo dovuto stringere i denti, e dimostrare che la fase difensiva parte da noi attaccanti. Centrocampisti e difensori, solidi e compatti, hanno completato l'opera. D'accordo, fatichiamo a segnare, ma in ogni caso siamo bene organizzati, e non subiamo».



L'attaccante Filippo Pittarello *in azione contro la Virtus Verona*

Pittarello è di Padova e nel Padova ha giocato. La Feralpisalò comanda con i veneto e lunedì prossimo c'è lo scontro all'Eugeneo: «In settimana mi arriveranno sul cellulare messaggi a non infierire. Ma è chiaro che io indosso la maglia della Feralpisalò e penso soltanto a quella», conclude Pittarello.

Ecco Stefano Vecchi: «Primo tempo a senso unico, come l'avvio di ripresa - dice l'allenatore dei gardesani -. La Virtus è emersa alla distanza, grazie anche alle sostituzioni. Due episodi avrebbero potuto costarci caro: il rigore concesso dall'arbitro per un fallo inesistente (bravo Casarotto a cercare il contatto) e il palo colpito da Sinani, scattato in fuori gioco chilometrico. Alla fine, però, i conti sono tornati», conclude Vecchi. ● **Se.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●● **Le pagelle** *di Sergio Zanca*

IL MIGLIORE

Strepitoso sul penalty di Danti Sbaglia nulla e dà sicurezza

8 PIZZIGNACCO



Sempre attento e sicuro, para il rigore che, se trasformato, consentirebbe, alla Virtus Verona di ottenere il pareggio: lo fa mantenendosi freddo, e lanciandosi alla sua destra sul tiro di Danti, il capitano, l'uomo di maggior talento degli scaligeri. Non deve compiere interventi miracolosi, però è posizionato bene, non si lascia sfuggire nessun pallone e dà sicurezza.

7 SALINES
È diventato il jolly difensivo. A causa dell'assenza di Bergonzi, viene schierato nel ruolo di terzino destro, dopo avere duellato sulla fascia mancina. Non si lascia mai intimidire, intervenendo con decisione.

7 LEGATI
Tiene compatto il reparto arretrato e, quando occorre, fa il muso duro sia nei confronti degli avversari che dell'arbitro.

7 BENEDETTI
Perentorio negli stacchi in acrobazia, allontana ogni minaccia.

7 DIMARCO
È la piacevole novità di giornata. Mai visto in campo, né in amichevole, né in coppa o in campionato, per un infortunio muscolare. Stavolta fa la sua prima apparizione, e si trova subito a suo agio. Spinge sul corridoio di sinistra, va a battere numerosi angoli, e al 34' della ripresa salva sulla linea un tentativo di Casarotto. Lascia i minuti di recupero a Tonetto (senza voto).

7.5 ICARDI
Segna il gol della vittoria con un radente leggermente deviato (e alzato) da Ruggero, che mette fuori causa il portiere della Virtus Sibi. Sempre in posizione giusta di sparo: altre 3 infatti le occasioni in cui potrebbe firmare il raddoppio, ma i tiri sono deboli o non inquadrano lo specchio.

6 ZENNARO
Sostituisce Carraro in regia, ma l'impressione è che il compito cominci a pesargli. Colleziona la 4ª ammonizione (in 5 partite), e alla prossima verrà squalificato. Tocca lo scattante Casarotto, che vola a terra, inducendo l'arbitro a concedere un rigore dubbio.

6 PALAZZI
Nell'ultimo quarto d'ora contribuisce a contenere la carica della Virtus.

6.5 BALESTRERO
Effettua il lavoro sporco di centrocampo, intervenendo con decisione.

6 DI MOLFETTA
Prova a sorprendere con una sventagliata da lontano Sibi, che si salva. Bada a cucire la manovra tra i reparti. Nel finale lascia il posto al giovane Pilati, un corazziere da un metro e 93, che va a irrobustire la difesa.

7.5 PITTARELLO
Letteralmente scatenato, l'ex. Lotta con accanimento. Dà il via all'azione da cui scaturisce il gol di Icardi. Nella ripresa Talarico lo strattona in piena area, senza che l'arbitro fischi il rigore. Continua a martellare in maniera implacabile, suscitando i rimpianti dei vecchi sostenitori, che lo hanno visto emergere dalla serie D, e debuttare tra i professionisti.

7 D'ORAZIO
È dappertutto: in attacco, a metà campo, sulla destra, a sinistra. Nell'azione dell'1-0 esercita pressione su Daffara, impedendogli di rinviare lontano. Prova a segnare con un paio di conclusioni pericolose, sventate da Sibi. Dà tutto. Lo sostituisce Cernigoi (6), che potrebbe incidere in un paio di contropiede, a spazio aperto, ma si perde nell'uno contro uno.

●● **Serie C, Girone A**

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Feralpisalò	**12**	**5**	**4**	**0**	**1**	**5**	**1**
Padova	**12**	5	4	0	1	8	3
Novara	**11**	5	3	2	0	8	4
Pordenone	**10**	5	3	1	1	6	2
Arzignano	**9**	5	2	3	0	7	3
Sangiuliano	**9**	5	3	0	2	9	7
Pro Patria	**8**	5	2	2	1	6	5
Renate	**8**	5	2	2	1	7	7
Lecco	**7**	5	2	1	2	7	8
Pergolettese	**7**	5	2	1	2	5	5
Vicenza	**7**	4	2	1	1	12	4
Pro Vercelli	**5**	5	1	2	2	5	8
Juve Next Gen	**4**	4	1	1	2	6	6
Pro Sesto	**4**	5	1	1	3	6	11
Trento	**4**	5	1	1	3	8	9
Triestina	**4**	5	0	4	1	4	6
AlbinoLeffe	**3**	5	0	3	2	5	8
Mantova	**3**	5	1	0	4	5	13
Virtus VR	**3**	5	0	3	2	3	6
Piacenza	**2**	5	0	2	3	4	10

RISULTATI

Lecco - Mantova	**3-0**
Pergolettese - Arzignano	**1-1**
Piacenza - AlbinoLeffe	**2-2**
Pordenone - Padova	**0-1**
Pro Patria - Renate	**1-1**
Pro Sesto - Sangiuliano	**1-2**
Pro Vercelli - Novara	**1-2**
Trento - Triestina	**1-1**
Vicenza - Juve Next Gen	**rinv.**
Virtus VR - **Feralpisalò**	**0-1**

PROSSIMO TURNO: 02/10/2022

AlbinoLeffe - Lecco	sab. 1 ore 14.30
Novara - Vicenza	dom. 2 ore 14.30
Pro Patria - Pro Vercelli	dom. 2 ore 14.30
Renate - Pordenone	dom. 2 ore 14.30
Triestina - Virtus VR	dom. 2 ore 14.30
Arzignano - Trento	dom. 2 ore 17.30
Juve Next G. - Pergolettese	dom. 2 ore 17.30
Mantova - Pro Sesto	dom. 2 ore 17.30
Sangiuliano - Piacenza	dom. 2 ore 17.30
Padova - **Feralpisalò**	lun. 3 ore 20.30